

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA E
DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

RENDICONTO ANNO 2004

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 2004 del Fondo di Previdenza per il personale del Consorzio Autonomo del Porto di Genova e dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste presenta entrate per 0,399 mln e uscite per 61,748 mln. Il conseguente disavanzo di gestione di 61,349 mln trova copertura, in base all'articolo 13 del D.L. n. 873/1986, convertito dalla legge 13 febbraio 1987 n.26, nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO (in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE			USCITE
	AL NETTO CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO STATO	TOTALE	
2000	1.203	60.762	61.965	61.965
2001	991	61.180	62.171	62.171
2002	1.212	55.623	56.835	56.835
2003	619	61.374	61.993	61.993
2004	399	61.349	61.748	61.748

Per favorire l'analisi delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2004 raffrontati con i corrispondenti dati previsti per lo stesso anno e con quelli accertati per il 2003.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO 2004
		1^nota di variazione	AGGIORNATO	
ENTRATE:		(in migliaia di euro)		
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti.....	214	228	181	149
Poste correttive e compensative di uscite	404	500	500	249
Entrate non classificabili in altre voci	1	(...)	1	1
Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici	(...)	(...)	0	(...)
TOTALE DELLE ENTRATE.....	619	728	682	399
Trasferimento dalla GIAS.....	61.374	57.218	62.425	61.349
TOTALE A PAREGGIO.....	61.993	57.946	63.107	61.748
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	60.848	56.842	61.920	60.738
Trasferimenti passivi	1	1	1	0
Oneri finanziari.....	970	979	1.054	868
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	44	0	0	0
Spese di amministrazione	129	123	130	141
Oneri tributari.....	1	1	2	1
Uscite non classificabili in altre voci	0	(...)	(...)	0
TOTALE DELLE USCITE.....	61.993	57.946	63.107	61.748

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2004 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Ammontano a 149 mgl, con un decremento di 65 mgl rispetto al corrispondente dato del 2003.

Il predetto decremento è da attribuire alla diminuzione del monte retributivo imponibile, valutato in 2,104 mln nel 2004 rispetto a 2,864 mln del 2003, per effetto del calo nel numero degli iscritti (58 unità nel 2003 contro le 41 nel 2004).

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE – Determinate in 249 mgl, si riferiscono prevalentemente a recuperi di prestazioni conseguenti ad operazioni di ricostituzione delle pensioni.

SPESE PER PRESTAZIONI – Pari a 60,738 mln riguardano le rate di pensioni, il cui ammontare presenta, rispetto al 2003, un decremento di 110 mgl.

L'onere pensionistico è al netto di 268 mgl a carico GIAS per la diversa applicazione dell'indice di rivalutazione automatica delle pensioni ai sensi dell'art. 69, c.1 L.388/2000.

La percentuale di variazione della perequazione automatica è risultata del 2,5 per cento.

Il numero complessivo delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2004 è di 4.399 (rispetto alle 4.423 del 2003), suddiviso in 3.391 ex dipendenti del Consorzio Autonomo del Porto di Genova e 1.008 dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste.

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI (in migliaia)	PREST/NI (in migliaia)	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PREST/NI
2000	116	4.841	435	60.440	0,024	0,007
2001	87	4.546	497	60.770	0,019	0,008
2002	58	4.488	404	55.674	0,013	0,007
2003	55	4.423	214	60.848	0,012	0,004
2004	41	4.399	149	60.738	0,010	0,003

SPESE DI AMMINISTRAZIONE – Determinate in 141 mgl, scaturiscono dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto ed attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dall'art.31 del Regolamento di contabilità dell'INPS.

Nella tabella seguente si riportano, in grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico del Fondo rispettivamente per gli anni 2003 e 2004.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2003 (in migliaia di euro)	CONSUNTIVO 2004 (in migliaia di euro)
SPESE PER IL PERSONALE..... (dirette e indirette)	11	16
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: (dirette)		
Amministrazione postale - Banche.....	45	47
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	3	3
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO PULIZIA, VIGILANZA MANUTENZ. E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	7	8
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI..... (dirette)	0	0
SPESE LEGALI (dirette).....	0	1
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI..... (comprese quote ammortamento)	59	59
ALTRE SPESE (dirette e indirette).....	16	17
TOTALE.....	141	151
MENO RECUPERI.....	6	8
MENO RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI.....	6	2
TOTALE NETTO.....	129	141

ONERI FINANZIARI - Rilevati complessivamente in 868 mgl attengono per 848 mgl agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, calcolati al saggio del 2,86 per cento; gli interessi passivi su prestazioni arretrate hanno raggiunto i 20 mgl.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO - Il Fondo presenta, formalmente, una gestione a pareggio in quanto la differenza fra uscite ed entrate, pari a 61,349 mln, trova copertura nel trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 26/87 che pone a carico dello Stato gli eventuali squilibri gestionali.

Al fine di evidenziare le variazioni dello stato patrimoniale, nel prospetto seguente si riportano gli elementi attivi e passivi risultanti all'inizio e alla fine del 2004.

SITUAZIONE PATRIMONIALE**Variazioni**

(migliaia di euro)

	1° gennaio	31 dicembre	
ATTIVITA'			
-Credito in c/c verso l' Inps.....	546	567	21
- Quote part. Immobili strumentali.....	7	4	-3
- Residui attivi.....	60	60	0
- Ratei attivi.....	29	23	-6
TOTALE ATTIVITA'	642	654	12
PASSIVITA'			
-Residui passivi.....	642	654	12
TOTALE PASSIVITA'	642	654	12

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS – A fine esercizio ammonta a 567 mgl con un aumento di 21 mgl rispetto a quello di inizio anno.

RESIDUI PASSIVI – Quantificati in 654 mgl, presentano un aumento di 12 mgl rispetto all'esercizio precedente.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA

E DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1^ gennaio	31 dicembre	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	545.480	566.907	21.427
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL' ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	7.190	4.294	-2.896
	RESIDUI ATTIVI			
3	Crediti per prestazioni da recuperare	60.292	60.292	0
4	RATEI ATTIVI			
	Contributi	29.280	23.006	-6.274
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	642.242	654.499	12.257

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1^ gennaio	31 dicembre	
1	RESIDUI PASSIVI	642.242	654.499	12.257
	DEBITI VERSO BENEFICIARI DI PRESTAZIONI.....	641.737	654.148	12.411
	DEBITO VERSO ISTITUTI DI PATRONATO, PER CONTRIBUTIONI	505	351	-154
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	642.242	654.499	12.257

I SINDACI
 GIULIANO CAZZOLA
 LUDOVICO ANSELMINI
 DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
 MICHELE PISANELLO - TEODOSIO ZEULI

IL PRESIDENTE
 GIAN PAOLO SASSI

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA E
DELL' ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE
ENTRATE E USCITE DELL' ANNO 2004**

	ENTRATE	Preventivo 2004		Consuntivo 2004
		1 ^ nota di variazione	aggiornato	
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI :			
	-Contributi (all.n.1).....	226.781	238.082	155.406
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE:			
	-Recupero prestazioni.....	500.000	500.000	248.892
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:			
	-Entrate diverse.....	479	479	643
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	727.260	738.561	404.941
4	CANONE D'USO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	392	389	498
5	ATTRIBUZIONE DEI RATEI ATTIVI FINALI:			
	-Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all. n.1)	27.734	26.204	23.007
6	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI A COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO:			
	-Art. 13, D.L. N. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987....	63.466.769	56.773.012	61.349.227
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	63.494.895	56.799.605	61.372.732
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	64.222.155	57.538.166	61.777.673

U S C I T E	Preventivo 2004		Consuntivo 2004
	1 ^ nota di variazione	aggiornato	
1 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI:			
-Pensioni liquidate (all.n.2).....	62.660.941	56.408.455	60.737.858
2 TRASFERIMENTI PASSIVI :	516	542	354
Contribuzioni a favore di Istituti vari:			
- Istituti di patronato e assistenza sociale.....	504	538	351
- Istituto di medicina sociale.....	3	4	3
3 ONERI FINANZIARI			
- Interessi passivi su prestazioni arretrate	0	0	19.793
4 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:			
- Uscite diverse	241	207	281
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	62.661.698	56.409.204	60.758.286
5 SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	100.347	116.714	140.706
6 ONERI TRIBUTARI.....	1.601	1.316	827
7 INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS.....	1.429.863	972.627	848.574
8 STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:			
-Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all. n.1)	28.646	38.305	29.280
COMPONENTI ECONOMICHE.....	1.560.457	1.128.962	1.019.387
TOTALE DELLE USCITE.....	64.222.155	57.538.166	61.777.673

ALLEGATI

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO 2004			
	1^nota di variazione	Aggiornato	Accertati nel 2004	meno: rateo al 31.12.2003	più: rateo al 31.12.2004	Totale (dato economico)
Contributi.....	228.311,00	180.786,00	155.406,03	29.279,93	23.006,55	149.132,65
TOTALE.....	228.311,00	180.786,00	155.406,03	29.279,93	23.006,55	149.132,65

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO 2004			
	1^nota di variazione	Aggiornato	Impegnate	meno: rateo al 31.12.2003	piu': rateo al 31.12.2004	T o t a l e (dato economico)
RATE DI PENSIONE.....	57.262.774,00	62.377.148,00	61.006.209,82	-	-	61.006.209,82
- MENO						
- Maggiore rivalutazione pensioni art.69 c.1 L388/2000	424.011,00	457.064,00	268.352,00	-	-	268.352,00
RATE DI PENSIONE A CARICO DEL FONDO....	56.838.763	61.920.084	60.737.857,82	-	-	60.737.857,82

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Nel corso del 2004 la Gestione non è stata influenzata da alcun provvedimento normativo in campo contributivo.

Dal punto di vista delle prestazioni pensionistiche il Fondo è stato influenzato per l'anno 2004 dalle disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) e dai provvedimenti ad essa collegati.

In materia di benefici pensionistici per esposizione all'amianto si cita il decreto 27 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2004, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante "Attuazione dell'articolo 47 del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n.326. Benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto".

Il decreto in esame, operando un raccordo tra le disposizioni contenute nell'articolo 47 della legge n.326 e quelle introdotte dall'articolo 3, comma 132, della legge 24 dicembre 2003, n.350 (legge finanziaria 2004), delinea le modalità di riconoscimento dei benefici pensionistici per lavoro svolto con esposizione all'amianto da parte degli Enti previdenziali erogatori delle prestazioni pensionistiche nonché le modalità di rilascio della certificazione attestante l'esposizione all'amianto da parte dell'INAIL, a ciò deputato dalle recenti disposizioni normative.

Il citato decreto, sulla base del combinato disposto della normativa sopra richiamata, prevede che hanno diritto ai benefici secondo la nuova disciplina, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione per il coefficiente di 1,25 ai soli fini dell'importo della prestazione pensionistica, i lavoratori che hanno svolto per un periodo non inferiore a dieci anni, alla data del 2 ottobre 2003, attività con esposizione all'amianto per periodi lavorativi non soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Nel contempo, lo stesso decreto dispone che hanno diritto ai benefici pensionistici secondo le previgenti disposizioni, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione all'amianto per il coefficiente di 1,5, sia ai fini del conseguimento del diritto a pensione, sia ai fini della determinazione del relativo importo, i lavoratori che, alla medesima data del 2 ottobre 2003, sono stati esposti, per un periodo superiore a dieci anni all'amianto, per periodi lavorativi soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Il decreto ministeriale fissa in 180 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso il termine per la presentazione della domanda all'INAIL per il riconoscimento dell'avvenuta esposizione all'amianto.

Ai fini del riconoscimento del beneficio pensionistico non è fissato alcun termine per la presentazione della domanda agli enti previdenziali di appartenenza.

La legge 23 agosto 2004, n. 243, recante "Norme in materia pensionistica e deleghe al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e per il riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatoria", ha introdotto modifiche normative in materia di requisiti per il diritto al pensionamento di anzianità con effetto dal 1° gennaio 2008.

Ai fini dei riflessi finanziari per l'anno 2004 sulla gestione del fondo di previdenza dei porti di Genova e Trieste la stessa legge all'articolo 1, commi da 12 a 17, detta una nuova disciplina volta ad incentivare il posticipo del pensionamento di anzianità dei lavoratori dipendenti del settore privato.

In particolare, il comma 12 stabilisce che i predetti lavoratori, che abbiano maturato i requisiti minimi indicati alle tabelle di cui all'articolo 59, commi 6 e 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per l'accesso al pensionamento di anzianità, per il periodo 2004/2007, possono esercitare la facoltà di rinuncia all'accredito contributivo relativo all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti ed alle forme sostitutive della medesima. A seguito dell'esercizio di tale facoltà viene meno, da parte del datore di lavoro, l'obbligo di versamento contributivo alle forme assicurative, a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dalla normativa previgente alla legge n. 243 del 2004.

L'importo dei contributivi non versati deve essere interamente corrisposto al lavoratore entro il mese successivo al periodo di paga cui si riferiscono.

Con decreto 6 ottobre 2004 il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha dato attuazione alla normativa sull'incentivo per il posticipo del pensionamento.

La legge 3 agosto 2004, n. 206, reca "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice".

L'articolo 1, comma 1, stabilisce che "le disposizioni della presente legge si applicano a tutte le vittime degli atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, compiuti sul territorio nazionale o extranazionale, se coinvolgenti cittadini italiani nonché ai loro familiari superstiti".

L'articolo 2, comma 1, dispone che "ai fini della liquidazione della pensione e dell'indennità di fine rapporto o altro trattamento equipollente a chiunque subisca o abbia subito un'invalidità permanente di qualsiasi entità e grado in conseguenza di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, nonché alle vedove e agli orfani, si applica l'articolo 2 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni".

Si rammenta che la legge 24 maggio 1970, n. 336 reca "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati".

Il successivo comma 2, stabilisce che "è riconosciuto il diritto ad una maggiorazione della misura della pensione e ai relativi benefici sulla base dei criteri indicati dalla presente legge per coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge".

Il comma 3, dispone che "sono fatti salvi i trattamenti pensionistici di maggior favore derivanti da iscrizioni assicurative obbligatorie di lavoratori dipendenti, autonomi o liberi professionisti".

L'articolo 3, comma 1, dispone che "a tutti coloro che hanno subito un'invalidità permanente inferiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, è riconosciuto un aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi utili ad aumentare, per una pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, la misura della pensione, nonché il trattamento di fine rapporto o altro trattamento equipollente".

L'articolo 4, comma 1, stabilisce che "coloro che hanno subito un'invalidità permanente pari o superiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, sono equiparati, ad ogni effetto di legge, ai grandi invalidi di guerra di cui all'articolo 14 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915.

Il comma 2 prevede che in favore di tali soggetti "e' riconosciuto il diritto immediato alla pensione diretta, calcolata in base all'ultima retribuzione percepita integralmente dall'avente diritto e rideterminata secondo le previsioni di cui all'articolo 2, comma 2. I criteri di cui al comma 2 si applicano per la determinazione della misura della pensione di reversibilita' o indiretta in favore dei superstiti in caso di morte della vittima di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice; tali pensioni non sono decurtabili ad ogni effetto di legge".

L'articolo 7, comma 1, stabilisce che "ai pensionati vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro superstiti e' assicurato l'adeguamento costante della misura delle relative pensioni al trattamento in godimento dei lavoratori in attivita' nelle corrispondenti posizioni economiche e con pari anzianita'".

L'articolo 15, comma 1, dispone che "i benefici di cui alla presente legge si applicano agli eventi verificatisi sul territorio nazionale a decorrere dal 1° gennaio 1961", e al comma 2 che "per gli eventi coinvolgenti cittadini italiani verificatisi all'estero, i benefici di cui alla presente legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2003".

L'articolo 16 pone a carico dello Stato l'onere derivante dall'attuazione della legge stessa.

In materia di perequazione automatica delle pensioni si fa presente che il decreto del 20 novembre 2004, emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 10 dicembre 2004 conferma nella misura del 2,5 per cento l'aumento di perequazione automatica per l'anno 2004 già applicato in via previsionale.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

FONDO DI PREVIDENZA
DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE

RENDICONTO ANNO 2004

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 2004 si chiude con un risultato positivo di 15 mgl determinato da 199 mgl di entrate e 184 mgl di uscite.

Per effetto di tale risultato, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 raggiunge i 6,080 mln.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

A N N O	E N T R A T E	U S C I T E	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO
2 0 0 0	251	160	91	3.292
2 0 0 1	407	149	258	3.550
2 0 0 2	797	115	682	4.232
2 0 0 3	2.019	186	1.833	6.065
2 0 0 4	199	184	15	6.080

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per l'anno 2004 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno e con quelli accertati per l'anno 2003.
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2003 e 2004.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
	2003	1° nota di variazione 2004	AGGIORNATO 2004	2004
	(in migliaia)			
1 PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO.....				
Avanzo.....	4.232	6.065	6.065	6.065
2 ENTRATE:				
Contributi datori di lavoro ed iscritti.....	3	3	3	1
Poste correttive e compensative di uscite	67	13	50	10
Entrate non classificabili in altre voci	0	0	0	1
Redditi e Proventi Patrimoniali.....	168	214	210	175
Canone d'uso immobili strumentali adibiti ad ufficio....	(...)	(...)	(...)	(...)
Variazioni patrimoniali straordinarie	1.778	0	0	0
Prelievi da fondi e riserve tecniche.....	3	6	14	12
TOTALE DELLE ENTRATE ...	2.019	236	277	199
3 USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	49	49	51	48
Trasferimenti passivi.....	(...)	(...)	(...)	(...)
Uscite non classificabili in altre voci	(...)	(...)	(...)	(...)
Spese di amministrazione	132	87	117	129
Oneri tributari.....	2	2	2	2
Assegnazioni a fondi e riserve tecniche	1	2	2	0
Variazioni patrimoniali straordinarie	2	0	0	0
Contributo conto interessi agli inquilini.....	0	12	0	5
TOTALE DELLE USCITE ...	186	152	172	184
4 RISULTATO DI ESERCIZIO				
Avanzo (+).....	1.833	84	105	15
5 AVANZO PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO.....	6.065	6.149	6.170	6.080

Per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative si forniscono le seguenti precisazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

- Accertati in 1 mgl, rappresentano unicamente i contributi versati dal Registro Navale Italiano.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Iscritti per complessivi 175 mgl, si riferiscono quasi esclusivamente alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo impiegate secondo le forme indicate nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO %
-disponibilità utilizzate nei c/c bancari	76.742	1.026	1,34
-prestiti e mutui	38.874	1.040	2,68
-anticipazioni gestioni deficitarie	5.782.876	165.390	2,86
- investimenti in tesoreria	277.681	3.514	1,27
-impieghi mobiliari e immobiliari	5.667	3.092	54,57
Totale.....	6.181.840	174.062	2,82

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Attengono all'onere per rate di pensioni e risultano pari a 48 mgl, con un decremento di 1 mgl rispetto al 2003.

Nel prospetto che segue si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni 2003 e 2004.

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2003 E 2004

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
2003	Vecchiaia	116	22.755	196
	Invalidità	32	8.706	272
	Superstiti	900	20.774	23
	Totale	1.048	52.235	50
2004	Vecchiaia	107	22.596	211
	Invalidità	32	8.706	272
	Superstiti	823	21.087	26
	Totale	962	52.389	54

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Determinate in 129 mgl, con una diminuzione di 3 mgl rispetto all'esercizio precedente, rappresentano per 18 mgl le spese di amministrazione per la gestione degli immobili cartolarizzati Inps e per 111 mgl la quota parte delle spese di amministrazione attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" che all'art. 31 stabilisce: "le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, sono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

- a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
- b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile né divisibile fra le gestioni".

Nel prospetto che segue, l'ammontare complessivo delle predette spese viene analizzato per grandi aggregati.

AGGREGATI	2003	2004
	(in migliaia di euro)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette).....	46	49
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	2	3
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI	5	6
SPESE LEGALI.....	44	49
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI..... (comprese quote ammortamento)	1	1
ALTRE SPESE.....	16	11
TOTALE	114	119
meno RECUPERI.....	9	7
meno RESIDUI INSUSSISTENTI.....	10	2
TOTALE NETTO	95	110

RISULTATO DI ESERCIZIO - L'esercizio 2004 - come già detto in premessa - si riassume in un complesso di entrate per 199 mgl e di uscite per 184 mgl con una eccedenza delle entrate di 15 mgl che costituisce l'avanzo economico.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed alla fine del 2004.

	Situazione patrimoniale		Variazioni
	1° gennaio	31 dicembre	
	(migliaia di euro)		
A T T I V I T A'			
-Credito in c/c verso l'Inps....	5.852	5.864	12
-Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	316	305	-11
-Quota di partecipazione acquisizione immobili strumentali	4	3	-1
-Residui attivi.....	198	186	-12
TOTALE ATTIVITA'....	6.370	6.358	-12
P A S S I V I T A'			
-Residui passivi.....	17	2	-15
-Debiti di finanziamento.....	5	5	0
-Rimanenze passive di esercizio	283	271	-12
TOTALE PASSIVITA'.....	305	278	-27
PATRIMONIO NETTO			
Avanzo.....	6.065	6.080	15

In merito alle principali partite dello stato patrimoniale si precisa quanto segue.

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Il conto corrente che il Fondo intrattiene con l'Istituto evidenzia un credito di 5,864 mln, con un aumento di 12 mgl rispetto a quello del precedente esercizio.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI - Figura per 305 mgl ed attiene alla quota di competenza della gestione in relazione alle disponibilità finanziarie impiegate nei diversi investimenti.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 3 mgl rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al Fondo ai sensi dell'art. 38 del già citato Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

RESIDUI PASSIVI - Risultano iscritti per 2 mgl e riguardano esclusivamente il debito verso i beneficiari di prestazioni per le rate di pensione rimaste da pagare al 31 dicembre 2004.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - Ammontano a complessivi 271 mgl e riguardano per 33 mgl il fondo di riserva per le pensioni da liquidare e per 238 mgl il fondo di copertura delle pensioni di cui si fornisce, nel prospetto seguente, un'analisi per categoria.

Descrizione	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Consistenza al 31 dicembre
Fondo copertura delle pensioni:			
-di vecchiaia	74.239	-3.374	70.865
-di invalidità	46.008	- 1.051	44.957
-ai superstiti	128.500	-6.390	122.110
Totale.....	248.747	-10.815	237.932

PATRIMONIO NETTO - Per effetto dell'avanzo economico di 15 mgl, il patrimonio netto passa dai 6,065 mln all'inizio dell'anno ai 6,080 mln di fine esercizio.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004**

ATTIVITA'	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1 CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS.....	5.851.543	5.863.504	11.961
2 QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI.....	316.454	304.854	-11.600
3 QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	4.242	3.364	-878
4 RESIDUI ATTIVI			
Crediti per prestazioni da recuperare.....	197.925	186.408	-11.517
TOTALE ATTIVITA'	6.370.164	6.358.130	-12.034

	P A S S I V I T A'	C o n s i s t e n z a		V a r i a z i o n i
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	RESIDUI PASSIVI	16.693	1.784	-14.909
	Debiti verso lo Stato ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978.....	0	0	0
	Debiti verso gli IPAS, per contribuzioni	7	2	-5
	Debiti verso beneficiari di prestazioni	16.686	1.782	-14.904
2	DEBITI DI FINANZIAMENTO			
	Debito verso il RAI per oneri relativi alle leggi n. 336/70 e 824/71, da rimborsare.....	4.533	4.533	0
3	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	283.348	271.114	-12.234
	Fondo per la copertura delle pensioni.....	248.747	237.932	-10.815
	Fondo di riserva per le pensioni da liquidare.....	34.601	33.182	-1.419
	TOTALE PASSIVITA'.....	304.574	277.431	-27.143
4	PATRIMONIO NETTO.....	6.065.590	6.080.699	15.109
	TOTALE A PAREGGIO	6.370.164	6.358.130	-12.034

**IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI**

**I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA
LUDOVICO ANSELMINI
DANIELA CARLA' - CARLO CONTE**

FONDO DI PREVIDENZA DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE

ENTRATE E USCITE DELL'ESERCIZIO 2004

	ENTRATE	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO
		1 ^a nota variazioni	aggiornato	2004
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI	3.000	3.150	795
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Recupero di prestazioni	13.000	50.000	9.597
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Diverse	212	391	564
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	16.212	53.541	10.956
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI.....	213.805	209.715	174.063
5	PROVENTI ALIENAZIONE DIRITTO OPZIONE ACQUISTO AZIONI.....	0	0	1.279
6	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	231	347	390
7	PRELIEVO DA FONDI E RISERVE TECNICHE	6.214	13.712	12.234
	-Prelievo dal Fondo di riserva per pensioni da liquidare.....	0	0	1.419
	-Prelievo dal Fondo di copertura pensioni.....	6.214	13.712	10.815
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	220.250	223.774	187.966
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	236.462	277.315	198.922

	U S C I T E	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO
		1 ^a nota variazioni	aggiornato	2004
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Rate di pensione	48.902	50.553	48.193
2	TRASFERIMENTI PASSIVI all'ONPI, per contribuzioni..... all'IPAS, per contribuzioni..... -	16 9 7 -	16 9 7 -	4 2 2
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Diverse.....	91	173	247
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	49.009	50.742	48.444
4	CONTRIBUTO CONTO INTERESSI AGLI INQUILINI.....	12.323	0	4.863
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	72.800	95.239	110.220
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI INPS.....	14.695	21.915	17.911
7	ONERI TRIBUTARI.....	2.125	2.391	2.375
8	ASSEGNAZIONE A FONDI E RISERVE TECNICHE - Assegnazione Fondo riserva pensioni da liquidare.....	1.725 1.725	1.557 1.557	0 0
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	103.668	121.102	135.369
	TOTALE DELLE USCITE	152.677	171.844	183.813
9	AVANZO	83.785	105.471	15.109
	TOTALE A PAREGGIO	236.462	277.315	198.922

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Il Fondo di Previdenza per le Iscrizioni Collettive continua ad essere disciplinato dalle speciali convenzioni di cui all'art. 69 del Regolamento per l'esecuzione del R.D.L. 30/12/1923, n. 3184, nonché dall' art. 7 del R.D.L. 16/05/1926, n. 908 e dall'art. 86 del R.D.L. 4/10/1935, n. 1827.

Nel Fondo esiste una sola convenzione con assicurati attivi: quella con il Registro Navale Italiano.

Per tale convenzione è stato firmato un atto aggiuntivo che ha previsto il proseguimento dell'assicurazione per soli dieci dipendenti (attualmente ne risulta attivo solo uno) nonché il congelamento delle retribuzioni cui vengono rapportate le contribuzioni e le relative prestazioni.

L'Autorità Giudiziaria, a seguito dell'azione degli assicurati, con pronuncia definitiva, ha però abolito tale congelamento.

E' necessario evidenziare che il Fondo sta anticipando, su espresso invito da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, dal 01/01/1967 le somme necessarie per la rivalutazione delle pensioni derivanti dalla convenzione con la Banca Commerciale Italiana, rivalutazione deliberata dal Comitato esecutivo nella seduta del 02/10/1967.

Le somme anticipate negli anni dovranno essere restituite al Fondo, unitamente agli interessi maturati sulle stesse.

La particolare situazione del Fondo è stata rappresentata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con l'invito a valutare, nell'ambito dei provvedimenti legislativi in materia previdenziale, l'opportunità di ridefinire la normativa attualmente in vigore ovvero di sopprimere il Fondo stesso.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

FONDO DI PREVIDENZA PER LE PERSONE CHE
SVOLGONO LAVORI DI CURA NON RETRIBUITI
DERIVANTI DA RESPONSABILITA' FAMILIARI

RENDICONTO DELL'ANNO 2004

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il decreto legislativo 16 settembre 1996, n.565, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art.2, comma 33, della legge n. 335/1995, ha disposto la trasformazione della gestione "Mutualità pensioni" a favore delle casalinghe prevedendo l'iscrizione d'ufficio delle stesse ad un nuovo Fondo denominato:

"Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari".

Il risultato di esercizio dell'anno 2004 presenta la consueta situazione di pareggio, che si ripete da diversi esercizi, conseguente alle difficoltà, esistenti sul piano tecnico, di adeguare la consistenza del fondo di riserva per le pensioni da liquidare per cui annualmente si provvede ad assegnare o prelevare a/da detto fondo l'eccedenza in più o in meno delle entrate sulle uscite della Gestione.

Per l'anno 2004 si registra un'assegnazione a tale titolo di 5,386 mln.

Ad introduzione dell'esame delle principali poste di bilancio, di seguito viene riportato un prospetto in cui vengono riassunti i valori delle entrate e delle uscite relativi al 2004 raffrontati con i corrispondenti dati previsti per lo stesso anno e con quelli accertati per il 2003.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO 2004
		1^ nota di variazione	aggiornato	
(in migliaia di euro)				
1 ENTRATE				
Quote di partecipazione degli iscritti	1.881	6	2.000	3.045
Redditi e proventi patrimoniali	4.413	2.832	3.293	3.788
Proventi da alienazione del diritto di opzione per l'acquisto di nuovi titoli azionari.....	0	0	0	52
Canone d'uso netto degli immobili.....	1	...	1	1
Poste correttive e compensative di uscite	38	20	29	20
Entrate non classificabili in altre voci	4	1	4	4
Variazioni patrimoniali straordinarie	71.902	0	0	0
Prelievi da fondi e riserve tecniche	0	4	3	5
TOTALE.....	78.239	2.863	5.330	6.915
2 USCITE				
Spese per prestazioni	249	193	215	302
Spese di amministrazione	1.671	735	886	880
Oneri finanziari.....	14	1	15	5
Uscite non classificabili in altre voci	2	...	2	2
Contributo sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'Istituto.....	0	498	129	197
Oneri tributari.....	7	5	6	13
Perdite su valori immobiliari relativi ad investimenti unitari.....	0	0	0	1
Assegnazione alle riserve tecniche	76.296	1.431	4.077	5.515
TOTALE.....	78.239	2.863	5.330	6.915

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Ammontano a 3,045 mln con un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente a seguito del completamento delle modalità operative per il versamento al Fondo dei contributi anche per i periodi pregressi.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Pari a 3,788 mln attengono in massima parte (3,760 mln) alla remunerazione delle disponibilità della Gestione utilizzate dall'Ente secondo i criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Nel prospetto che segue si evidenzia il rendimento dei capitali disponibili della Gestione nelle varie forme di impiego.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO %
	(in unità di euro)		
Impieghi mobiliari e immobiliari	3.199.015	1.745.677	54,57
Investimenti in Tesoreria	156.754.848	1.983.613	1,27
Anticipaz. alle gestioni deficitarie	1.071.272	30.638	2,86
Altri impieghi	21.418	383	1,79
Totale	161.046.553	3.760.311	2,33

Avuto riguardo ai redditi derivanti dai vari investimenti si segnala in particolare che:

- l'elevato saggio di rendimento degli impieghi mobiliari ed immobiliari è da attribuire al maggior rendimento dei valori mobiliari;
- gli investimenti in Tesoreria si riferiscono ai versamenti effettuati dalla S.C.I.P., a fronte degli immobili cartolarizzati, a favore del Ministero dell'Economia e successivamente trasferiti all'Istituto in un conto vincolato fruttifero della Tesoreria Centrale;
- l'ammontare degli interessi calcolati sulle disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie è commisurato al saggio di remunerazione fissato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2004 nella misura del 2,86% con delibera n.233 del 15 giugno 2004.

PROVENTI DA ALIENAZIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE PER L'ACQUISTO DI NUOVI TITOLI AZIONARI – Ammontano a 52 mgl e sono la quota parte attribuita alla gestione del ricavato per la vendita del diritto di opzione per l'acquisto di azioni ordinarie della BNL SpA.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Figurano per circa 20 mgl e sono da riferire ai recuperi delle prestazioni ed ai riaccrediti di rate di pensione disposte e successivamente risultate non riscosse dai beneficiari.

PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE - Pari a 5 mgl si riferiscono al prelievo dal fondo di copertura relativo alle pensioni di invalidità.

SPESE PER PRESTAZIONI - Le prestazioni di competenza dell'esercizio 2004, costituite dalle rate di pensione, ammontano a 302 mgl. Si precisa che le spese di cui trattasi (all. n.1) sono al netto degli oneri conseguenti alla rivalutazione dei contributi prevista dall'art.69, comma 5, della legge n.388/2000 (per l'anno 2004 pari a 1,698 mln) posti a carico dello Stato ed evidenziati nell'ambito della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Nel prospetto che segue, vengono riportati i dati analitici distinti per categoria, relativi al numero, all'importo complessivo ed all'importo medio delle pensioni esistenti alla fine degli anni 2003 e 2004.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2003 E 2004

CATEGORIA	NUMERO DELLE PENSIONI	IMPORTO ANNUO (in unità di euro)			IMPORTO MEDIO ANNUO	
		a carico della gestione	a carico della GIAS	importo complessivo		
2003	vecchiaia ...	1.451	182.327	975.781	1.158.108	798
	invalidita'...	359	11.741	68.734	80.475	224
Totale	1.810	194.068	1.044.515	1.238.583	684	
2004	vecchiaia ...	1.461	182.516	1.024.357	1.206.873	826
	invalidita'...	336	11.253	64.909	76.162	227
Totale	1.797	193.769	1.089.266	1.283.035	714	

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Ammontano a 156 mgl e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione secondo i criteri previsti dall'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità.

L' aumento rispetto all'esercizio precedente (28 mgl) è dovuto essenzialmente all'incremento delle spese legali e delle spese varie.

A G G R E G A T I	2 0 0 3	2 0 0 4
	(in unità di euro)	
SPESE PER IL PERSONALE	83.792	83.547
SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI:		
-Amministrazione Postale	1.546	1.007
-Banche e Uffici Postali	1.801	1.785
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	4.079	3.709
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	9.216	8.665
SPESE LEGALI	18.551	33.088
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	1.244	2.149
ALTRE SPESE	15.430	32.347
T O T A L E	135.659	166.297
<i>Meno RECUPERI</i>	<i>6.756</i>	<i>8.566</i>
<i>Meno RESIDUI INSUSSISTENTI</i>	<i>1.065</i>	<i>1.901</i>
T O T A L E N E T T O	127.838	155.830

SPESE DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI - Sono state valutate in 724 mgl ed attengono ai costi afferenti la gestione degli immobili cartolarizzati, che sono stati sostenuti direttamente dall'Istituto o, per suo conto, dalle Società alle quali è stata affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale

degli immobili cartolarizzati. Dette spese sono state attribuite alla Gestione in proporzione al plusvalore assegnato nell'esercizio 2003.

ONERI FINANZIARI – Pari a 5 mgl riguardano gli interessi passivi su prestazioni arretrate.

ONERE PER CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AI CONDUTTORI PER L'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI DELL'ISTITUTO – Ammonta a 197 mgl e riguarda la quota attribuita alla gestione dell'onere sostenuto dall'Istituto, in conto interessi, per i mutui corrisposti agli inquilini diventati proprietari di immobili dell'Istituto, ai sensi dell'art.6, comma 9 del Dlgs 104/96.

ONERI TRIBUTARI - Risultano pari a 13 mgl e riguardano gli oneri sugli interessi di conto corrente e l'IRAP, Imposta Regionale sulle Attività Produttive, istituita con Decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997.

PERDITE SU VALORI IMMOBILIARI RELATIVI AD INVESTIMENTI UNITARI – Pari a 1 mgl rappresenta la quota parte gravante sulla gestione per l'esproprio di un terreno a seguito di sentenza, senza introito, ed al trasferimento a titolo gratuito della proprietà di un'azienda agraria conseguente all'emanazione di decreto interministeriale.

ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE - Ammonta complessivamente a 5,515 mln e si riferisce, per 129 mgl alla quota per l'integrazione del fondo di copertura delle pensioni e per 5,386 mln all'assegnazione al fondo di riserva per le pensioni da liquidare quantificata sulla base della differenza fra le entrate e le uscite.

Il movimento complessivo delle riserve della gestione risulta evidenziato nel prospetto che segue.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE RISERVE TECNICHE

DESCRIZIONE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			
	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2004	ASSEGNAZIONI	PRELIEVI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2004
FONDO DI COPERTURA DELLE PENSIONI:				
- di vecchiaia	1.124.800	128.700	0	1.253.500
- di invalidità.....	61.700	0	5.100	56.600
	1.186.500	128.700	5.100	1.310.100
FONDO DI RISERVA PER LE PENSIONI DA LIQUIDARE	153.547.638	5.386.580	0	158.934.218
CONTO SPECIALE PER LE INTEGRAZIONI DELLE PENSIONI	5.286.625	0	0	5.286.625
	160.020.763	5.515.280	5.100	165.530.943

STATO PATRIMONIALE - Nell'ambito delle attività, la posta di maggiore consistenza attiene alla quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari (165,484 mln).

Fra le passività assume rilievo la consistenza delle riserve tecniche che, a seguito dei prelievi e delle assegnazioni dell'anno, si attesta a complessive 165,531 mln.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA PER LE PERSONE CHE SVOLGONO LAVORI DI CURA
NON RETRIBUITI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' FAMILIARI**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004

(importi in unità di euro)

		C O N S I S T E N Z A		V A R I A Z I O N I
		al 1°.1.2004	al 31.12.2004	
A T T I V I T A'				
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	159.953.863	165.483.619	5.529.756
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI.....	7.581	4.756	-2.825
3	RESIDUI ATTIVI - Crediti per rate di pensione da recuperare.....	84.370	73.222	-11.148
	TOTALE ATTIVITA'.....	160.045.814	165.561.597	5.515.783

		C O N S I S T E N Z A		V A R I A Z I O N I
		al 1°.1.2004	al 31.12.2004	
P A S S I V I T A ' 				
1	RESIDUI PASSIVI			
	- Debiti verso pensionati.....	25.051	30.654	5.603
2	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	160.020.763	165.530.943	5.510.180
	- Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	153.547.638	158.934.218	5.386.580
	- Conto speciale per l'integrazione delle pensioni	5.286.625	5.286.625	0
	- Fondo di copertura delle pensioni	1.186.500	1.310.100	123.600
	TOTALE PASSIVITA'.....	160.045.814	165.561.597	5.515.783

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA
LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
MICHELE PISANELLO - TEODOSIO ZEUL

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI

**FONDO DI PREVIDENZA PER LE PERSONE CHE SVOLGONO LAVORI DI CURA
NON RETRIBUITI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' FAMILIARI**

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2004

(importi in unità di euro)

	ENTRATE	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO 2004
		1^ nota di var.ne	aggiornato	
1	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:			
	-Contributi.....	6.000	2.000.000	3.044.991
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	-Recupero di prestazioni.....	20.185	29.000	20.161
3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0	1.031	27.532
	-Interessi postali	0	1.031	27.532
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	544	4.358	4.381
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	26.729	2.034.389	3.097.065
5	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.832.026	3.291.661	3.760.311
6	PROVENTI DA ALIENAZIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE PER L'ACQUISTO DI NUOVI TITOLI AZIONARI	0,00	0,00	51.684
7	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI	413	469	552
8	PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE	3.906	3.420	5.100
	-Prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni	3.906	3.420	5.100
	COMPONENTI ECONOMICHE	2.836.345	3.295.550	3.817.647
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	2.863.074	5.329.939	6.914.712

U S C I T E		PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO 2004
		1 ^ nota di var.ne	aggiornato	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	192.407	215.156	301.974
2	ONERI FINANZIARI	1.133	15.000	5.276
	Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	1.133	15.000	5.276
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	-Uscite varie.....	235	1.925	1.917
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	193.775	232.081	309.167
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	130.056	128.753	155.830
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO	604.703	756.450	723.880
6	ONERE CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AI CONDUTTORI PER L'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI DELL'ISTITUTO.....	498.037	129.279	196.526
7	ONERI TRIBUTARI	5.404	5.982	12.924
8	PERDITA SU VALORI IMMOBILIARI RELATIVI AD INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	0,00	0,00	1.105
9	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE	1.431.099	4.077.394	5.515.280
	-Assegnazione al Fondo di riserva per le pensioni da liquidare...	1.420.573	4.019.112	5.386.580
	-Assegnazione al conto speciale per integrazione pensioni.....	9.582	0	0
	-Assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni.....	944	58.282	128.700
	COMPONENTI ECONOMICHE	2.669.299	5.097.858	6.605.545
	TOTALE DELLE USCITE.....	2.863.074	5.329.939	6.914.712

ALLEGATI

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO 2004			
	1 ^ nota di variaz. (dato economico)	aggiornato (dato economico)	IMPEGNATI NEL 2004 (1)	meno: rateo al 31.12.2003 (2)	più : rateo al 31.12.2004 (3)	totale dato economico (1-2+3)
Rate di pensione lorde.....	1.728.965,00	2.118.726,00	2.000.411,96	0,00	0,00	2.000.411,96
a detrarre: onere per rivalutazione dei contributi versati, art.69, comma 5, L.388/2000.....	1.536.558,00	1.903.570,00	1.698.437,86	0,00	0,00	1.698.437,86
Rate di pensione a carico della Gestione....	192.407,00	215.156,00	301.974,10	0,00	0,00	301.974,10

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

La legge n. 335/1995 all'art. 2, comma 33, ha dato delega al Governo di emanare, entro 12 mesi, norme volte ad armonizzare la disciplina della mutualità pensioni di cui alla legge n. 389/1963 con le disposizioni contenute nella norma delegante stessa.

In attuazione di tale delega il decreto legislativo n. 565 del 16.9.1996 ha istituito dall'1.1.1997, "il Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiare", prevedendo altresì che i contributi già versati nella "mutualità pensioni" costituiscono il premio unico di ingresso.

A norma dell'art. 58, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144 (che ha modificato il D.Lgs. 565/1996), dal 1° gennaio 1999 l'importo dei contributi versati al nuovo Fondo non può essere inferiore a 25,82 euro mensili. Lo stesso articolo ha previsto l'emanazione di apposite tabelle, approvate dal Ministro del Lavoro e dal Ministro del Tesoro, contenenti i coefficienti di trasformazione per il calcolo del trattamento pensionistico.

Inoltre, l'articolo 17 del D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47, ha esteso ai destinatari del D.Lgs. 565/1996 le forme di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124; per effetto dell'art. 2, comma 1, lettera b-ter, di tale ultimo decreto, il versamento di contribuzioni saltuarie e non fisse è consentito anche ai soggetti non iscritti al Fondo di cui al D.Lgs. 565/1996.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 78/1993 ha dichiarato incostituzionale l'art. 9 della legge 5.3.1963, n. 389, nella parte in cui non prevedeva un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati nell'assicurazione dal giorno della sua entrata in vigore in poi.

In materia di rivalutazione è poi intervenuto l'art. 69, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con effetto dal 1° gennaio 2001. Secondo la norma appena citata, i contributi versati nella "Mutualità casalinghe" dal 13 ottobre 1963 al 31 dicembre 2000 sono annualmente rivalutati secondo l'anno di versamento in base agli stessi coefficienti applicati ai fini della rivalutazione delle retribuzioni pensionabili, di cui all'art. 3 della legge 29.5.1982, n. 297; gli aumenti dei trattamenti pensionistici, conseguenti a tale rivalutazione, decorrono dal 1° gennaio 2001. A partire dal 1° gennaio 2001 i contributi versati sono annualmente rivalutati con le modalità sopra richiamate; non è invece prevista alcuna rivalutazione per i contributi relativi a periodi successivi al 31 dicembre 1996, qualora gli stessi debbano essere computati nel calcolo della

pensione secondo il sistema contributivo.

Il decreto del 14 marzo 2001 del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, emanato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha determinato i coefficienti di trasformazione in pensione del montante contributivo del Fondo in esame, completando così il quadro normativo che ne consente la concreta operatività. Sono interessati dalle nuove disposizioni le persone già iscritte alla ex mutualità pensioni e i soggetti di entrambi i sessi e di età non inferiore a quella prevista dalle norme sull'avviamento al lavoro e compresa entro i 65 anni che – senza vincolo di subordinazione – svolgano lavoro domestico non retribuito in relazione a responsabilità familiari, a condizione che non prestino attività lavorativa dipendente o autonoma per la quale sussiste obbligo di iscrizione ad un altro ente o cassa previdenziale e che non siano titolari di trattamenti pensionistici diretti per anzianità, vecchiaia o invalidità/inabilità.

E' quindi possibile l'iscrizione per i titolari di pensione ai superstiti (indiretta o di reversibilità).

Il fondo è divenuto definitivamente operativo con l'emanazione della circolare INPS n.223 del 20.12.2001 che ha dettato anche le modalità per il versamento dei contributi per i periodi pregressi. Il termine di detto versamento, fissato entro il 31.12.2002, è stato definitivamente prorogato al 30.6.2004.